

AVVISO PUBBLICO PER LA SPERIMENTAZIONE DI UN ELENCO DI SERVIZI DIURNI PER MINORI

Art.1 Finalità dell'Avviso Pubblico

SER.CO.P. riconosce il diritto del minore a crescere all'interno della propria famiglia e riconosce quali obiettivi prioritari per l'agire del proprio Servizio Tutela Minori:

- la promozione di servizi ed interventi territoriali in grado di creare legami che sostengano le famiglie in situazioni di fragilità;
- la prevenzione di ogni forma di allontanamento familiare attraverso l'attivazione di interventi e servizi a sostegno delle funzioni genitoriali e dei compiti di cura ed educazione dei genitori

I Comuni del Rhodense, nell'espletare gli obblighi assistenziali e gli interventi di promozione e protezione sociale derivanti dal DPR 616/77 art. 23/24, dalla Legge n. 641 del 1978, dalla Legge Regionale 34/2004 e dalla L. 184/83, dalla L.149/01, L.R.1/2001 L.R. 3/08, hanno rilevato la necessità di disporre di servizi di tipo diurno per i minori e le loro famiglie, nel caso in cui il nucleo stia attraversando un periodo di difficoltà.

Tale necessità è evidenziata anche dal Servizio Tutela Minori, sia come risorsa territoriale utile all'inclusione sociale minori in carico, attraverso la quale prevenire ed evitare forme più drastiche di messa in sicurezza (allontanamento), sia come presidio per la fase di conclusione di un percorso comunitario.

Si precisa che per servizi diurni si intendono gli interventi rivolti a gruppi di minori e singoli, che hanno come obiettivo di aiutare e sostenere minori in età compresa tra 6 e 18 anni e, in caso di prosieguo amministrativo disposto dall'Autorità Giudiziaria, fino a massimo 21anni, nonché a favore delle le loro famiglie, attraverso l'elaborazione e la realizzazione di un percorso progettuale che:

- valorizzi le risorse disponibili, sia personali sia familiari sia territoriali, favorisca la crescita, migliori la situazione e permetta il superamento delle criticità all'interno del nucleo familiare;
- ponga particolare attenzione al potenziamento delle risorse individuali dei ragazzi e della famiglia di appartenenza al fine di evitare il ricorso a soluzioni residenziali e favorisca il reinserimento dei minori nel proprio nucleo di appartenenza;
- prevenga l'allontanamento del minore dalla famiglia d'origine o la sua istituzionalizzazione.

L'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. N.50/16 e s.m.i. prevede la possibilità di selezionare fornitori cui affidare un servizio da elenchi precostituiti di operatori economici. Tale modalità operativa è ripresa inoltre dal Regolamento di SER.CO.P. per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato dalla Assemblea dei Soci nella seduta del 27/10/17 (art. 13 e ss).

Il presente avviso è finalizzato pertanto alla creazione di un Elenco di soggetti qualificati, gestori servizi diurni, la cui costituzione possa agevolare SER.CO.P. nella ricerca della soluzione più idonea a dare attuazione ai progetti personalizzati in favore dei minori e delle loro famiglie, talvolta prescritti dall'Autorità Giudiziaria, nel rispetto del Codice degli Appalti e del sopra citato Regolamento aziendale.

L'iscrizione all'Elenco non comporterà di per sé alcun obbligo per SER.CO.P., che sceglierà il fornitore più adeguato utilizzando il criterio del superiore interesse del minore, fatti salvi i principi della economicità, rotazione, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Responsabile del Procedimento: **Guido Ciceri**

Referente Amministrativo: **Federica Rivolta**

e-mail: amministrazione.minori@sercop.it

Tel: 02 93207308

AZIENDA SPECIALE DEI COMUNI DEL RHODENSE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese, Vanzago

Sede legale e sede operativa: via Dei Cornaggia, 33 - 20017 Rho (MI)

Sito web: www.sercop.it

Tel: 02 93207399

Fax: 02 93207317

P.E.C.: sercop@legalmail.it

C.F. P.IVA: 0572 8560961

REA: MI-1844020

SER.CO.P. si riserva, per particolari situazioni di pregiudizio ed esclusivamente qualora venga accertata l'inopportunità dell'inserimento dei minori nei servizi di cui all'elenco, di ricorrere a procedure diverse per l'individuazione della risorsa più adeguata e rispondente all'interesse del minore.

Art.2 Oggetto

Con Deliberazione del CdA N 32 del 18/03/2019 SER.CO.P. ha dato avvio ad una procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e par condicio, tramite pubblicazione sul sito aziendale del presente avviso, per la formazione di un elenco pubblico di servizi diurni

Gli atti e la modulistica relativi al presente avviso sono reperibili sul sito di SER.CO.P.: www.sercop.it

Art. 3 Destinatari

Possono presentare domande di inserimento nell'Elenco tutti i Soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs 50/16 che gestiscano la tipologia di servizio sopra descritta che presentino i requisiti di cui al successivo art. 5

Art. 4 Durata

L'elenco non ha scadenza ed è in costante e periodico aggiornamento.

Art. 5 Requisiti di iscrizione

Per ottenere l'iscrizione nell'Elenco, gli operatori economici interessati devono essere in possesso dei requisiti generali di partecipazione di seguito descritti:

- 1) assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa in vigore per gli appalti pubblici, art. 80 del decreto legislativo n.50/2016 e successive modifiche e integrazioni;
- 2) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., se soggetto tenuto a tale obbligo;
- 3) scopo sociale congruente con la tipologia di servizio per la quale il soggetto intende proporsi, comprovato da copia dello Statuto per i soggetti non tenuti all'obbligo dell'iscrizione al registro della C.C.I.A.A.
- 4) essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche), in materia di prevenzione infortunistica, di igiene del lavoro e rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- 5) applicare integralmente ai propri addetti il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- 6) dichiarazione di impegno a far rispettare ai propri dipendenti il codice di comportamento in vigore per i dipendenti di SER.CO.P., approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione N. 7 del 30/01/17;
- 7) possesso dei requisiti richiesti dall'art. 13 comma 1 lettera b legge regionale 3/2008, nonché possesso dell'autorizzazione al funzionamento tramite delibera comunale (UDO sperimentali) oppure altra documentazione che autorizzi all'esercizio dell'attività, rilasciata dal Comune di ubicazione;
- 8) dichiarazione dei nominativi dei titolari/legali rappresentanti, amministratori o soci/ dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse.

Tutti gli Enti gestori dovranno comunque garantire:

- il rispetto delle Leggi Regionali o Nazionali in materia di Igiene e Sanità Pubblica, di Sicurezza degli Impianti, di Urbanistica-Edilizia e, nel caso di utilizzo di personale dipendente, il rispetto di quanto stabilito in materia di rapporti di lavoro dalla normativa vigente;

- copertura assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT), con massimale non inferiore a €1.500.000,00 per sinistro, comprovata da copia della polizza;
- copertura assicurativa per Responsabilità Civile verso prestatori d'opera (RCO) dipendenti dell'ente gestore, con massimale non inferiore a €1.000.000,00 per sinistro, comprovata da copia della polizza;
- polizza infortuni per minori che frequentano il servizio;
- la disponibilità dell'immobile in cui ha sede il servizio, comprovata da copia del relativo titolo.
- Apertura del servizio per un numero di ore settimanali minimo pari a 25, per minimo 5 gg la settimana;
- Periodo di attività: gennaio – dicembre ad esclusione del mese di agosto e festività nazionali
- Presenza di almeno 1 educatore ogni 5 minori inseriti (il rapporto educatore/ospite deve essere garantito mediante l'opportuna organizzazione dei turni di lavoro del personale in organico);
- Sede adeguata per lo svolgimento delle diverse attività previste dal piano di intervento educativo, e che rispetti in ogni caso le caratteristiche di seguito elencate
 - Rispetto delle Leggi Nazionali e Regionali in materia di igiene e sanità pubblica, di sicurezza degli impianti e di urbanistica edilizia
 - Superficie di almeno 5 mq. Per ospiti presenti
 - Locali specifici dedicati per gruppi di età 6-10 anni (fascia elementari)
 - Locali specifici dedicati per gruppi di età 11-18 anni (fascia medie e superiori)
 - Presenza di servizi igienici adeguati al numero ed alla tipologia degli ospiti e dotati di sistemi di allarme idonei a segnalare richieste di aiuto ed assistenza
 - Presenza di spazi funzionali per l'esercizio dell'attività di pranzo, ricreazione e studio
 - Presenza di locale per attività amministrativa, colloqui ed accoglienza
 - Presenza del piano gestionale per le funzioni di pulizia dei locali
 - Presenza del documento che attesti le modalità attuate dalla struttura per le manovre rapide in caso di evacuazione dei locali
- Relazioni sull'andamento progettuale dei minori accolti con periodicità almeno semestrale, nonché a richiesta del servizio inviante, entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della richiesta;
- Presenza di sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e degli Enti invianti.

Art. 6 Processo metodologico della presa in carico

Il servizio diurno, nel rispetto della personalità del minore e al fine della sua integrazione nella comunità locale, conformemente anche ad un eventuale mandato dell'Autorità Giudiziaria, deve favorire e promuovere il percorso scolastico e formativo del minore, garantire occasioni di socializzazione ed esperienze ricreative, culturali e di orientamento scolastico/lavorativo.

Al fine di rispondere adeguatamente alle principali esigenze dei minori sono state individuate le seguenti modalità di intervento:

- la modalità aggregativa, consistente in
 - supporto scolastico attraverso funzioni educative finalizzate;
 - socializzazione/animazione attraverso il corretto utilizzo delle risorse del territorio per migliorare capacità di relazione con coetanei e adulti;
 - orientamento sia scolastico che lavorativo;
 - supporto alle funzioni genitoriali attraverso il sostegno alla relazione genitori/bambino.
- la modalità di tutoring, consistente in

- affiancamento ed impostazione di una progettualità educativa personalizzata sulla base delle progetto concordato con il Servizio inviante e delle necessità personali del minore;
- accoglienza e supporto educativo in caso disagio psicologico;
- supporto nel percorso di acquisizione dell'autonomia personale;
- realizzazione di interventi specifici, anche disposti dall'autorità giudiziaria.

Il servizio deve assicurare a ciascun minore prestazioni adeguate alle sue necessità secondo un piano di intervento educativo. Tale piano è stabilito di comune accordo con gli operatori di riferimento del minore, che possono essere operatori dei Servizi Sociali di base dei Comuni del Rhodense o afferenti al Servizio Tutela Minori di SER.CO.P.

A tal fine il Servizio inviante invierà agli enti inseriti in elenco un scheda indicante

- composizione familiare;
- interventi effettuati e/o in atto;
- presenza di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;
- elementi di criticità;
- rapporti con la famiglia di origine o altre risorse presenti;
- obiettivi generali e risultati attesi;
- modalità, tempi e durata dell'intervento;

I suddetti enti, sulla base della scheda, formuleranno una proposta di intervento comprensiva di ogni costo, che sarà elemento di valutazione al fine dell'individuazione del servizio più adeguato alle esigenze del minore. La selezione del fornitore, effettuata in base ai criteri di priorità di cui al successivo art. 7, sarà formalizzata tramite la sottoscrizione per accettazione della proposta d'intervento da parte dell'assistente sociale di riferimento.

La proposta costituirà, inoltre, la base per lo sviluppo del piano di intervento per il minore. Il documento sarà sottoscritto anche dal minore, se ritenuto opportuno, e dei genitori/tutore per adesioni agli obiettivi progettuali

Art. 7 Criteri di priorità

Tra i servizi che avranno disponibilità all'accoglienza al momento della richiesta SER.CO.P., per la scelta del fornitore a cui affidare l'intervento saranno considerati i seguenti criteri, in ordine di priorità:

1. capacità di realizzare le azioni e gli interventi descritti nel piano di intervento educativo conformemente a quanto indicato all'art. 6;
2. vicinanza al comune di residenza del minore e del suo nucleo familiare, in relazione al progetto di mantenimento del minore nel proprio contesto di provenienza, nonché per un possibile coinvolgimento nella progettualità di tutta la rete dei servizi coinvolti nella presa in carico;
3. disponibilità ad erogare servizi aggiuntivi o integrativi necessari per la situazione specifica, quali (a titolo illustrativo e non esaustivo):
 - possibilità di estensione del progetto nel periodo estivo, che comprende vacanze, gite ed attività ulteriori rispetto all'offerta di base
 - possibilità di accoglienza per l'intera giornata con orario prolungato alla sera
 - possibilità di apertura il sabato
 - servizio pasti
 - servizio di trasporto dei minori accolti
 - coinvolgimento attivo della famiglia (genitori, fratelli, adulti di riferimento)
 - disponibilità per somministrazione di farmaci

4. offerta economicamente più vantaggiosa (importo retta inferiore), a parità delle condizioni di cui ai punti precedenti
5. rotazione: a parità di servizi offerti ed importo retta, verrà individuata la UDO non ancora affidataria di precedenti interventi

Art. 8 Rette massime

Per le tipologie di prestazione fornite dai servizi inseriti nell'elenco vengono stabilite le seguenti **rette massime**:

Fascia d'età	Comunità diurna A giornata	Tutoring A giornata	Semi-residenziale A giornata	Parent training A giornata	Genitori a cena A evento	Pranzo cadauno
Anni 06 - 11	32,00 euro	52,00 euro	55,00 euro	90,00 euro	55,00 euro	6,00 euro
Anni 11- 14	35,00 euro	54,00 euro	55,00 euro	90,00 euro	55,00 euro	6,00 euro
Anni 14 - 17	37,00 euro	54,00 euro	55,00 euro	90,00 euro	55,00 euro	6,00 euro

Tali rette si intendono comprensive delle attività ricreative proposte ai minori frequentanti (gite, piscina, ecc.). La retta è dovuta solo per i giorni di effettiva presenza.

La richiesta di inserimento in elenco non deve necessariamente essere formulata per tutte le tipologie di intervento di cui alla tabella sopra riportata e può prevedere, a titolo di servizio aggiuntivo di cui all'art. 7, altre e diverse proposte.

In riferimento agli enti gestori con i quali risultino già in essere affidamenti di progetti verranno confermate le condizioni economiche attualmente in vigore, esclusivamente in relazione ai minori attualmente frequentanti.

Art. 9 Modalità di presentazione della domanda

Per ogni Servizio che l'operatore economico intende iscrivere nell'Elenco, occorre compilare apposita domanda secondo il modello allegato e trasmettere la documentazione richiesta nel presente avviso.

Il plico contenente la suddetta documentazione deve recare all'esterno, oltre ai riferimenti dell'operatore economico, la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER LA SPERIMENTAZIONE DI UN ELENCO DI SERVIZI DIURNI PER MINORI", e dovrà essere recapitato presso la sede di SER.CO.P. – ufficio Amministrazione Area Minori, Via Dei Cornaggia N. 33, 20017 Rho (MI). La consegna a mano o con corriere potrà essere effettuata dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00

Copia di tutta la documentazione dovrà essere inviata anche all'indirizzo mail cpe.rhodense@sercop.it, indicando chiaramente nell'oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA SPERIMENTAZIONE DI UN ELENCO DI SERVIZI DIURNI PER MINORI. Si precisa che **la trasmissione della documentazione via e-mail non sostituisce l'invio della documentazione in forma cartacea**: quest'ultima costituisce la richiesta formale di iscrizione all'Elenco.

Art. 10 Documenti da allegare alla domanda di iscrizione

I soggetti gestori che intendono iscriversi dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

10.1 Documentazione amministrativa

- Modello di domanda di iscrizione
- Carta dei Servizi da cui risultino le prestazioni garantite
- Documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 13 comma 1 lettera b legge regionale 3/2008, nonché possesso dell'autorizzazione al funzionamento tramite delibera comunale (UDO sperimentali) oppure altra documentazione che autorizzi al funzionamento il servizio, rilasciata dal Comune di ubicazione;

10.2 Documentazione tecnica

- Una relazione descrittiva delle modalità di organizzazione e gestione del servizio (con indicazione delle figure professionali impiegate) con particolare riferimento agli obiettivi dell'accoglienza;
- Descrizione del progetto educativo, con riferimento alle metodologie educative adottate, alle modalità di attivazione degli interventi e al raccordo con i Servizi;

Max 10 facciate

10.3 Documentazione economica

- indicazione delle rette offerte con descrizione esaustiva e chiara di tutte le prestazioni/ servizi inclusi nella stessa;
- descrizione sintetica di servizi aggiuntivi con eventuale relativo costo;

I Soggetti dovranno impegnarsi a mantenere invariate le tariffe offerte per un arco temporale minimo di un anno dal momento dell'inserimento nell'Elenco e comunque fino al recepimento positivo da parte dell'Amministrazione della richiesta di adeguamento della retta, che dovrà comunque rispettare i limiti massimi di cui all'art. 8.

L'Amministrazione, nella fase istruttoria, può richiedere documentazione integrativa qualora ritenesse la documentazione presentata carente o insufficiente ai fini della valutazione.

Art. 11 Valutazione delle domande, verifica dei requisiti e pubblicazione dell'Elenco

Le domande di iscrizione verranno valutate da Commissione tecnica appositamente nominata, che procederà alla verifica del possesso dei requisiti tramite l'esame documentale, il controllo della regolarità delle autocertificazioni ed eventuale sopralluogo della sede del servizio.

L'ammissione in Elenco avverrà previa verifica dei requisiti previsti. La mancanza, anche sopravvenuta, di uno dei requisiti richiesti per l'iscrizione di cui all'art. 5, comporterà l'esclusione dall'elenco.

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R.445/2000, l'Amministrazione ha facoltà di effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati. In caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, verrà applicato quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R.445/2000.

La Commissione, dopo aver esaminato le domande pervenute e la relativa documentazione, formerà l'Elenco oggetto del presente avviso, che sarà pubblicato sul sito aziendale.

Al fini dell'inserimento sul primo elenco pubblicato le domande dovranno pervenire entro le ore 13:00 del 17 maggio 2019. Il primo Elenco sarà pubblicato entro il 31 maggio 2019 sul sito istituzionale di SER.CO.P.

Dalla data di pubblicazione potranno essere incaricati solo i gestori che avranno chiesto l'inserimento del proprio servizio nell'elenco stesso.

I soggetti interessati all'iscrizione successivamente alla prima pubblicazione dell'Elenco possono presentare domanda in qualsiasi momento, secondo le modalità previste dal presente Avviso. La commissione tecnica si riunirà periodicamente, in relazione al numero di domande presentate, di norma con cadenza annuale, per esaminare le nuove domande pervenute o per aggiornare l'Elenco, sulla base delle comunicazioni pervenute dai Soggetti iscritti.

Art. 12 – Obblighi in capo ai soggetti iscritti e modalità di tenuta dell'Elenco.

Sarà a carico di ciascun operatore economico inserito nell'Elenco dichiarare annualmente la permanenza dei requisiti utili per la continuità dell'iscrizione. I soggetti iscritti all'Elenco hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione che comporti la perdita dei requisiti previsti dal presente avviso, in tal caso SER.CO.P. procederà alla cancellazione. Si procederà alla cancellazione immediata anche nel caso si accerti altrimenti la perdita dei suddetti requisiti. Ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti SER.CO.P. si doterà, anche avvalendosi di supporti esterni, di idonei strumenti di rilevazione, verifica e valutazione che potranno essere comunicati ai Soggetti gestori anche in una fase successiva a quella dell'iscrizione. L'Azienda si riserva inoltre la possibilità di effettuare in qualsiasi momento visite ed accessi finalizzati alla valutazione in merito all'applicazione delle disposizioni progettuali concordate.

I soggetti iscritti si impegnano a comunicare eventuali variazioni dei servizi/interventi offerti.

L'Amministrazione si riserva altresì di provvedere alla cancellazione dall'Elenco qualora accerti la non applicazione delle dichiarazioni rese circa le prestazioni proposte e relative offerte tariffarie.

Art. 13 – Trattamento dei dati

I dati personali forniti dai soggetti interessati in risposta al presente invito saranno trattati conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e della normativa nazionale (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.) sotto la responsabilità del legale rappresentante pro-tempore di SERCO.P.

I dati personali verranno trattati, nei limiti consentiti dalla legge, per finalità connesse al presente avviso e, nello specifico, per l'inserimento degli operatori economici nell'Elenco di cui all'art. 2.

In caso di esito positivo della verifica dei requisiti per l'iscrizione all'Elenco, di cui al precedente art. 10, SER.CO.P. trasmetterà debita informativa in materia di privacy agli operatori economici, che dovrà essere riconsegnata sottoscritta dal legale rappresentante. L'accettazione e la fornitura del consenso rappresentano un elemento fondamentale ai fini dell'iscrizione dell'operatore economico all'Elenco. In caso di mancato riscontro dei requisiti previsti per l'iscrizione all'Elenco i dati personali verranno eliminati decorsi 90 giorni dalla comunicazione di mancato accoglimento dell'istanza di iscrizione.